

Vicenza

Aim, "cari" contatori
Spostamento contatori di Aim, ai residenti di via Dal Martello chiesti 30mila euro a titolo di onere per l'operazione. **P.21**



Il caso. Sanzione alla Girardi Spa, l'assessore al Bilancio Umberto Lago pessimista sull'entrata

La Torre lascia a secco le casse «Quel milione non lo vedremo»

◊ L'ottimismo del collega all'Edilizia Privata, Cangini: «È in atto la riscossione coattiva»

Fabio Fogu
fabio.fogu@epolis.sm

■ Ci avevano già pensato i mancati trasferimenti dallo Stato a far pensare male l'assessore al Bilancio Umberto Lago, ma i guai per le casse del Comune spuntano anche dentro casa. In vista del preventivo 2010, le caselle da riempire sono ancora molte.

NEL CAPITULO COMUNALE sugli abusi edilizi, in particolare, pesa la mancata riscossione della sanzione inflitta alla ditta Girardi Spa, la scorsa estate. La vicenda della torre Girardi è vecchia, prende le mosse da una concessione edilizia rilasciata dal Comune nel 2003 e successivamente annullata dalla Provincia nel 2005. La scorsa estate la decisione di risolvere l'abuso edilizio, senza passare davanti al giudice: una sanatoria per risolvere la querelle sui nove piani dell'edificio di vetro, ovvero una sanzione pari a 939mila e 789 euro che avrebbe dovuto rimpinguare le casse di palazzo Trissino. «Quei soldi non li vedremo neanche - sostiene l'assessore Lago, elencando la serie di entrate che mancano all'appello - È un introito pesante, che avevamo preventivato in vista del 2010. Dobbiamo prendere atto che quei soldi non ci sono ancora arrivati e chissà se li avremo mai». Non contesta la scelta del Comune, che ha preferito non imbarcarsi nell'ennesima battaglia legale, ma in tempo di magra l'assenza di un milione di euro pesa, eccome, quando bisogna far quadrare i conti. Pessimismo, è vero, ma giustificato dalla realtà dei fatti: il pagamento della sanzione



► Un'immagine dell'edificio di vetro, la cosiddetta Torre Girardi

Pubblicità: «Si va al ribasso» contratti nuovi e più poveri

Entrate in calo

■ «I contratti da 900mila euro del 2001? Fanno parte del passato, oggi siamo costretti a firmare accordi da 400mila euro». Gli introiti derivanti dalla pubblicità sono un'altra nota dolente: «Le entrate sono in forte calo - conferma l'assessore al Bi-

lancio, Umberto Lago, sottolineando la diminuzione di introiti soprattutto sul fronte della cartellonistica - Dovremo ridiscutere il vecchio contratto, al ribasso naturalmente. Ma in questo periodo di crisi anche diverse decine di migliaia di euro peseranno molto sul bilancio».

ha infatti già subito il primo slittamento dei termini previsti per l'oblazione, che erano stati prorogati al 18 settembre scorso. Il Comune non è rimasto con le mani in mano, lo scorso mese di ottobre ha annunciato il procedimento di riscossione coattiva dell'intera sanzione inflitta ai privati.

IL RISULTATO? L'assessore all'Edilizia Privata, Pierangelo Cangini, fa sapere che il procedimento è ancora in atto e confida nel buon esito dell'operazione. Una visione certamente

più ottimistica, rispetto a quella del collega di giunta, ma una soluzione dovrà comunque arrivare in tempi brevi.

NON C'È FRETTA, invece, per chiudere le polemiche attorno alla torre di vetro. Per completare l'edificio, infatti, i privati oltre che pagare la sanzione dovranno ottenere una nuova autorizzazione comunale per concludere i lavori. E quello sarà un nuovo capitolo che, prima o poi, è destinato a creare un nuovo dibattito politico all'interno di palazzo Trissino. ■

E POLIS